



COMUNE DI PAGLIARA

Città Metropolitana di Messina

Via R. Margherita, 92 c.a.p. 98020 Tel. 0942 737168 Fax 0942 737203
www.comune.pagliara.me.it E Mail: segreteria@comune.pagliara.me.it cod. Fiscale 0414810838

ORIGINALE di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 31 del Reg.	NOMINA REVISORE DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2023/2026.
Data 17.10.2023	

L'anno **DUEMILAVENTITTE'** il giorno **DICIASSETTE** del mese di **OTTOBRE**, alle ore **18, 30 e seguenti**, nell'aula consiliare sita nel Comune di Pagliara.

Alla seduta ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) LAGANA' FRANCESCO	X		6) DE LUCA ALESSANDRO	X	
2) CARNEVALE ELENA MARIA	X		7) ANNONE CARMELO	X	
3) STURIALE AMALIA	X		8) PRESTIPINO DOMENICO SANTI	X	
4) VILLARI THOMAS FRANCESCO		X ¹	9) DI BELLA EMANUELE		X ²
5) BILLA GIUSEPPE	X		10) CAMINITI JESSICA	X	

Assegnati n. 10

Presenti n. 08

In carica n. 10

Assenti: 2

Assume la presidenza il Consigliere **LAGANA' FRANCESCO**, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste, con funzioni verbalizzanti, il Segretario Comunale, Dott.ssa **PIRRI GIUSEPPA MARIA**.

Ai sensi dell'art. 20 della L.R. n.7/1992, come modificato dalla L.R. n.26/1993, presenza ai lavori il Sindaco, **AVV. GUGLIOTTA SEBASTIANO** e l'assessore **ENZO RIPARARE**.

La seduta è pubblica.

¹ Il Consigliere **VILLARI THOMAS FRANCESCO**, assente giustificato per motivi di salute;

Il Presidente illustra la proposta di deliberazione di cui al terzo punto all'ordine del giorno ad oggetto: **“NOMINA REVISORE DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2023/2026”**;

Esaurita la lettura della proposta, il Presidente precisa che, nell'urna sono state inserite n. 123 schede, corrispondenti ai nominativi dei candidati ammessi al sorteggio di cui alla determinazione n. 34 del 25/09/2023, con la quale il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, dava comunicazione definitiva dell'esito dell'istruttoria per la formazione dell'elenco da cui estrarre a sorte il revisore unico dei conti;

Prima di procedere all'estrazione, il Presidente invita il Consiglio a porre attenzione su quanto previsto nella relativa proposta, in merito alle modalità di estrazione del nominativo del Revisore legale dei Conti, laddove così testualmente si stabilisce:”

“DI DARE ATTO che, tenuto conto che la legge regionale nulla dice in merito a tale punto, si procederà, al sorteggio di n. 9 nominativi tra i professionisti inseriti nel suddetto elenco di cui al punto precedente, con la precisazione che il primo sorteggiato sarà considerato quale soggetto estratto a cui conferire l'incarico e che gli ulteriori 8 nominativi, saranno considerati quali sostituti da interpellare nell'ordine di estrazione in caso di rinuncia o mancanza dei requisiti del primo nominativo estratto”;

Fatte queste precisazioni, prima di procedere all'estrazione, si stabilisce, su proposta del Segretario, con la condivisione dell'intero Consiglio, che la prima estrazione verrà effettuata dalla Consigliera Camiti Jessica, consigliera di opposizione, per poi proseguire l'estrazione con i consiglieri De Luca Alessandro e Sturiale Amalia, consiglieri di maggioranza, designati all'inizio della seduta dal Presidente del Consiglio, secondo quanto previsto nell'art. 30 del regolamento disciplinante il funzionamento del Consiglio Comunale, che al primo comma, così testualmente statuisce:”

1. All'inizio di ciascuna seduta, effettuato fruttuosamente l'appello, il Presidente designa tre Consiglieri, fra cui uno di minoranza, per l'incarico delle funzioni di scrutatore”;

A questo punto si procede all'estrazione:

1. La consigliera Camiti Jessica estrae il n. 91, corrispondente al nominativo della dott.ssa PETROLO CONCETTA, istanza prot gen. n. 3666 del 06.07.2023;

2. Il Consigliere De Luca Alessandro, estrae il n. 90, corrispondente al nominativo del dott. RAPISARDA SALVATORE, istanza prot. gen. n. 3654 del 06.07.2023;

3. La Consigliera Sturiale Amalia estrae il n. 04, corrispondente al nominativo del dott. SAMMATRICE SALVATORE, istanza prot. gen. n. 3210 del 15.06.2023;

Quindi si procede alle ulteriori estrazioni seguendo esattamente lo stesso identico ordine, ovvero prima la Consigliera Camiti Jessica, a seguire il Consigliere De Luca Alessandro e per finire la

² Il Consigliere DI BELLA EMANUELE, assente giustificato per motivi di lavoro;

Consigliera Sturiale Amalia, fino al raggiungimento del numero di nove estratti così come previsto nella proposta consiliare, sopra menzionata:

4. La consigliera Camiti Jessica estrae il n. 118, IAIA MARCO, istanza prot. gen. n.3859 del 13.07.2023;

5. Il Consigliere De Luca Alessandro estrae il n.3, corrispondente al nominativo del dott. SCALISI CARMELO, istanza prot. gen. n. 3205 del 15.06.2023;

6. La Consigliera Sturiale Amalia estrae il n. 69, corrispondente al nominativo del dott. QUARTARARO PELLEGRINO, istanza prot. gen n.3575 del 04.07.2023;

7. La consigliera Camiti Jessica estrae il n. 56, corrispondente al nominativo del dott. PIRUZZA GIUSEPPE, istanza prot. gen. n. 3225 del 30.06.2023;

8. Il Consigliere De Luca Alessandro estrae il n.55, corrispondente al nominativo della dott.ssa SCILIPOTI ANNA MARIA, istanza prot. n. 3521 del 29.06.2023;

9. La Consigliera Sturiale Amalia estrae il n.48, corrispondente al nominativo del dott. RAIMONDI FORTUNATO, istanza prot. n. 3447 del 27.06.2023;

Esaurite le operazioni di sorteggio il Presidente proclama che il revisore unico dei conti estratto è la Sig.ra PETROLO CONCETTA mentre, in caso di rinuncia o di impedimento subentreranno nell'ordine i signori:

2° estratto : n. 90 RAPISARDA SALVATORE;

3° estratto : n. 04 SAMMATRICE SALVATORE;

4° estratto : n. 118 IAIA MARCO;

5° estratto : n. n.3 SCALISI CARMELO;

6° estratto : n. n. 69 QUARTARARO PELLEGRINO;

7° estratto : n. 56 PIRUZZA GIUSEPPE;

8° estratto : n. 55 SCILIPOTI ANNA MARIA;

9° estratto : n. n.48 RAIMONDI FORTUNATO;

Il Presidente prima di prendere atto dell'esito del sorteggio, invita gli scrutatori ad avvicinarsi, affinché con l'assistenza del Segretario Comunale, si provveda a verificare all'interno dell'urna il corretto inserimento delle n. 123 schede corrispondenti ai nominativi dei candidati ammessi al sorteggio di cui alla determinazione n. 34 del 25/09/2023;

Indi si procede alla verifica della corrispondenza dei numeri riportati nei biglietti rimasti, nell'urna con quelli risultanti dall'elenco A allegato alla proposta di deliberazione.

Si procede quindi all'estrazione dei biglietti rimasti nell'urna e al termine dell'operazione viene accertata la corrispondenza dei numeri sugli stessi riportati con quelli dell'allegato A.

Completate le operazioni di verifica e controllo, e accertato che le operazioni di sorteggio sono state espletate in maniera assolutamente corretta, il Presidente visto l'esito del sorteggio pone ai voti la proposta, le modalità ed il risultato dell'estrazione e la nomina del nuovo revisore dei conti:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione concernente l'oggetto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il parere favorevole espresso, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, sulla proposta di deliberazione allegata;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.lgs 267/2000;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle Leggi Regionali n. 48/1991 e n. 30/2000;

VISTO l'esito della votazione

CONSIGLIERI PRESENTI : N.08

CONSIGLIERI VOTANTI: N.08

CONSIGLIERI FAVOREVOLI : N. 08 (LAGANA' FRANCESCO, CARNEVALE ELENA MARIA, STURIALE AMALIA, BILLA GIUSEPPE, DE LUCA ALESSANDRO, ANNONE CARMELO, PRESTIPINO DOMENICO SANTI, CAMINITI JESSICA)

CONSIGLIERI ASTENUTI: NESSUNO

CONSIGLIERI CONTRARI : NESSUNO

AD unanimità di voti, espressi, per alzata di mano

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione ad oggetto:” **NOMINA REVISORE DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2023/2026**” e per l'effetto stabilisce di nominare quale Revisore dei Conti del Comune di Pagliara, per il triennio 2023/2026, la Sig.ra PETROLO CONCETTA.

Inoltre, con separata votazione, riportante l'unanimità dei consensi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo, per cui il triennio di permanenza della Dott.ssa PETROLO CONCETTA nell'incarico di revisore economico-finanziario del Comune di Pagliara, decorrerà dalla data odierna.

Alle ore 19:26, esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.



REGIONE SICILIANA COMUNE DI PAGLIARA

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

Nomina revisore dei conti per il triennio 2023/2026.

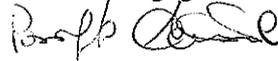
Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30, che testualmente recita:

su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile: Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: favorevole

Data 12.10.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Dott.ssa Briguglio Antonietta



Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: favorevole

Data 12.10.2023

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Dott.ssa Briguglio Antonietta



Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art 153 del D.L gs 267/2000 e ss.mm.ii. attesta la copertura finanziaria della spesa relativa alla nomina del Revisore dei Conti al cap 18 codice 01.03-1.03.02.01.008

DATA, 12.10.2023



PREMESSO CHE:

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 16/06/2020, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata nominata la Dott.ssa Santina Grazia Briguglio quale Revisore dei Conti di questo Comune, per il triennio 2020-2023;

CHE l'incarico di cui sopra risulta già scaduto giorno 16/06/2023 così come il termine di "prorogatio" previsto dall'art. 235 comma 1 del D. Lgs.267/2000 e che, pertanto, si rende necessario procedere alla nomina di un nuovo organo di revisione economico-finanziaria;

VISTI gli articoli dal n. 234 al n. 241 del D. Lgs. n. 267/2000, concernenti la revisione economico finanziaria degli Enti Locali;

CONSIDERATO CHE:

❖ l'articolo 16, comma 25, del D.L. n. 138/2011, convertito nella Legge n. 148/2011, prevede nuove modalità di nomina del Revisore dei Conti degli Enti Locali, demandando ad un successivo decreto del Ministero dell'Interno il regolamento di attuazione;

❖ con Decreto del Ministero dell'Interno del 15 febbraio 2012 n. 23 è stato approvato il regolamento in attuazione dell'articolo 16, comma 25 del D.L. n. 138/2011 per l'istituzione dell'elenco del Revisore dei conti degli Enti locali e la modalità di scelta dell'Organo di revisione contabile - finanziaria;

❖ la circolare del Ministero dell'Interno n. 7/2012 prevede al punto 4 che le disposizioni legislative di cui al regolamento citato non si applicano alle Regioni a Statuto Speciale fino a quando non abbiano legiferato recependo la previsione della normativa statale in materia;

❖ la Regione siciliana ha legiferato in merito all'applicazione delle norme sopra citate con la recente Legge regionale n. 17 del 11.08.2016 pubblicata sulla Gurs n. 38 del 02.09.2016, recante: *"Disposizioni in materia di elezione del sindaco e del consiglio comunale e di cessazione degli organi comunali. Modifica di norme in materia di organo di revisione economico -finanziaria degli enti locali e di status degli amministratori locali"*;

RICHIAMATO l'art. 6 di detta legge che recita: l'articolo 10 della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 è sostituito dal seguente:

"1. Negli enti locali della regione la revisione economico- finanziaria è svolta da un collegio di revisore dei conti, composto da tre membri, scelto con modalità di cui al presente articolo.

Nei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e nelle unioni di comuni la revisione economico-finanziaria è svolta da un solo revisore dei conti.

2. In conformità alle disposizioni di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione a sorte tra i professionisti residenti in Sicilia, iscritti nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché tra gli iscritti all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, che abbiano richiesto di partecipare alla procedura di scelta dell'organo di revisione dell'ente locale e siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) fascia 1 — comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti:

1) iscrizione da almeno due anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

2) conseguimento, nell'anno precedente, di almeno 10 crediti formativi per avere partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali;

3. Al fine della scelta del revisore o del collegio dei revisori, ciascun comune, entro il termine di due mesi

anteriori alla scadenza dell'organo di revisione, emana un avviso da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nel sito Istituzionale dell'ente locale ed in quello del Dipartimento regionale delle autonomie locali. Nel caso di rinuncia o cessazione, per qualsiasi causa, dall'incarico del revisore o di un componente del collegio, il comune emana l'avviso di cui al presente comma entro 15 giorni dalla cessazione dall'incarico medesimo.

4. l'estrazione a sorte è effettuata pubblicamente, alla presenza del segretario comunale, in una seduta del consiglio comunale da svolgersi entro 45 giorni dalla data di scadenza dell'organo di revisione.

5. L'inosservanza dei termini di cui ai commi 3 e 4 comporta, previa diffida con termine ad adempiere, la nomina di un commissario ad acta ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni;

6. *omissis*;

7. Ciascun revisore non può assumere più di quattro incarichi. Tale incompatibilità va dichiarata all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di scelta dell'organo di revisione dell'ente locale;

8. In sede di prima applicazione, nelle more dell'effettivo avvio del procedimento di cui al presente articolo, in luogo dei crediti formativi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 per tutte le fasce di comuni, i richiedenti devono avere conseguito almeno 10 crediti formativi riconosciuti dai competenti ordini professionali o da associazioni rappresentative degli stessi, per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali";

CONSIDERATO, pertanto, alla luce della novella legislativa che:

❖ ciascun Revisore dei conti non può svolgere più di quattro incarichi contemporaneamente, non trovando più legittimazione nell'alveo dell'ordinamento regionale l'art. 238, D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e che tale incompatibilità va dichiarata all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di scelta dell'organo di revisione dell'ente locale;

❖ ai fini dell'eventuale affidamento dell'incarico è richiesta la necessaria residenza presso uno dei Comuni della Regione Sicilia;

❖ in sede di prima applicazione, della sopra citata disciplina, i richiedenti devono avere conseguito almeno 10 crediti formativi riconosciuti dai competenti ordini professionali e da associazioni rappresentative degli stessi, per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali;

❖ viene meno, per espressa previsione di legge, il vincolo dei due mandati, consecutivi o meno, presso uno stesso Ente;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della legge regionale su citata, nei comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo Revisore dei conti;

CHE questo comune, avendo alla data del 31.12.2022 una popolazione inferiore a 5000 abitanti, è tenuta alla scelta di un solo Revisore dei conti;

VISTA la circolare Prot. n. 13650 del 16/09/2016 diramata dall'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, Servizio 1, che disciplina le modalità di pubblicazione degli avvisi per la nomina dei revisori dei conti degli enti locali;

RICHIAMATI

✓ il D.M. 25.09.1997, n. 475, regolamento recante norme sulla determinazione dei limiti massimi del compenso spettante al Revisore dei Conti degli Enti Locali;

✓ il D.M. n.20.05.2005 "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante al Revisore dei conti degli Enti Locali";

✓ il D.M. 28.06.2005, n. 139, con cui è stato istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2008 l'albo unico dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili;

✓ l'art. 6, comma 3 del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, in materia di determinazione dei compensi degli organi di revisione degli Enti Locali;

PRECISATO che la nomina del Revisore dei Conti è di competenza del Consiglio comunale che procederà alla scelta ai sensi del comma 4 dell'art. 6 della L.R. n.17/2016, mediante estrazione a sorte, effettuata pubblicamente alla presenza del Segretario comunale, in una seduta consiliare da svolgersi entro 45 giorni dalla data di scadenza dell'organo di revisione, tra i professionisti residenti in Sicilia, in possesso dei requisiti richiesti dalla legge, che abbiano presentato istanza di partecipazione alla procedura di scelta dell'Organo di revisione dell'ente locale, a seguito di avviso pubblico;

VISTO il titolo VII del D.Lgs. 267/2000, recante norme in materia di revisione economico-finanziaria per gli enti locali, così come modificato dal D.L. n. 174/2012 convertito in legge n. 213/2012;

VISTA la circolare Prot. n. 13650 del 16/09/2016 diramata dall'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, Servizio 1, che disciplina le modalità di pubblicazione degli avvisi per la nomina dei revisori dei conti degli enti locali;

DATO ATTO che, al fine di garantire la massima informazione e trasparenza amministrativa, le sopracitate disposizioni normative prevedono la pubblicazione di un avviso integrale consultabile sul sito internet del Comune all'albo pretorio on – line e sul sito del Dipartimento regionale delle autonomie locali, per un periodo non inferiore a trenta giorni consecutivi, durante il quale i professionisti residenti in Sicilia, in possesso dei requisiti di legge previsti dalla succitata normativa regionale, possono presentare apposita istanza di partecipazione alla procedura di scelta del Revisore dei conti;

VISTO l'avviso pubblico, approvato con Determina del Responsabile dell'Area dei Servizi Finanziari n. 134 del 13/06/2023, e pubblicato sull'Albo pretorio del Comune, nonché sul sito del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali nel link denominato "Avvisi pubblici per la nomina dei revisori dei conti negli Enti Locali";

CONSIDERATO che:

- il termine di partecipazione stabilito nell'avviso risultava essere entro e non oltre le ore 13:00 del 30° giorno dalla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente avvenuta in data 13.06.2023;

- sono pervenute al protocollo dell'Ente n. 151 candidature di professionisti per la nomina a revisore dei conti unico del Comune di Pagliara;

- a seguito dell'istruttoria delle istanze sono risultati non ammissibili n. 28 istanze, giusta determina del Responsabile dell'Area economico-finanziaria n. 33 del 15.09.2023, avente ad oggetto: "NOMINA DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA PER IL TRIENNIO 2023-2026. COMUNICAZIONE DELL'ESITO DELL'ISTRUTTORIA PER LA FORMAZIONE DELL'ELENCO DA CUI ESTRARRE A SORTE IL REVISORE UNICO DEI CONTI";

- con la sopra citata determina del Responsabile dell' Area Economico finanziaria si è data comunicazione provvisoria dell'esito dell'istruttoria per la formazione dell'elenco da cui estrarre a sorte il revisore unico dei conti;

-con determina di area Economico-finanziaria n. 34 del 25/09/2023 si è data comunicazione definitiva dell'esito dell'istruttoria per la formazione dell'elenco da cui estrarre a sorte il revisore unico dei conti;

RITENUTO di dover procedere, conseguentemente, alla nomina del Revisore Unico dei Conti per il triennio 2023/2026, tramite sorteggio pubblico tra i candidati di cui all'Allegato A, ai sensi del comma 3 dell'art. 10 della L.R. n° 3 del 17.03.2016;

VISTO il comma 7 dell'art. 241 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Compenso dei Revisori" che prevede che l'Ente Locale stabilisce il compenso spettante al Revisore con la stessa deliberazione di nomina;

RICHIAMATI:

- il D.M. 25.09.1997, n.475, regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali;
- il D.M. 20.05.2005 " Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei Conti degli Enti locali";
- il D.M. 28.06.2005, n.139, con cui è stato istituito, a decorrere al 1° gennaio 2008, l'albo unico dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- l'art. 6, comma 3 del D.L 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, in materia di determinazione dei compensi degli organi di revisione degli enti locali;
- il D.M. 21 dicembre 2018, pubblicato nella G.U. n. 3 del 04/01/2019, con il quale sono stati aggiornati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in funzione della classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali decorrenti dal 01 gennaio 2019;

VISTO l'atto di orientamento del Ministero dell'Interno, Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali, sui criteri di individuazione del limite minimo del compenso spettante ai Revisori degli Enti locali il quale chiarisce che tale limite coincide con il limite massimo della fascia demografica immediatamente inferiore;

DATO ATTO, altresì, che la disciplina positiva è completata dalla disposizione di contenimento (comma 6-bis all'art. 241 Tuel come introdotto dall'art. 19 comma 1-bis lett. c) del D.L. 66/2014) che prescrive un limite all'importo massimo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, pari al 50% del compenso attribuito, al netto degli oneri fiscali e contributivi;

PRESO ATTO che, in attuazione della normativa richiamata, con il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 dicembre 2018, sono stati aggiornati i limiti massimi dei compensi spettanti ai Revisori dei Conti degli Enti Locali con decorrenza 1 gennaio 2019;

DATO ATTO che, nello specifico, con il citato decreto interministeriale:

- è stato rideterminato il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante al Revisore per ciascuna fascia demografica, che per i Comuni da 1000 a 1999 abitanti, tra cui rientra questo Ente, è pari ad euro 4.150,00;
- è stata prevista una maggiorazione sino ad un massimo del 10% per gli Enti Locali la cui spesa corrente annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo, approvato sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B, allegata al suddetto decreto, che per i Comuni da 1000 a 1999 abitanti, tra cui rientra questo Ente, è fissata in € 930,00;
- è stata prevista una maggiorazione sino ad un massimo del 10% per gli Enti Locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo, approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella C, allegata al suddetto Decreto, che per i Comuni da 1000 a 1999 abitanti, tra cui rientra questo ente, è fissata in € 350,00;
- è stato previsto che le maggiorazioni siano cumulabili tra loro;
- è stato, infine, previsto che i limiti massimi del compenso spettante ai componenti dell'organo di revisione economico finanziaria sono da intendersi al netto dell'IVA (nei casi in cui il revisore sia soggetto passivo d'imposta) e dei contributi previdenziali posti a carico dell'Ente da specifiche disposizioni di legge;

DATO ATTO, pertanto, ai fini del calcolo dei suddetti compensi:

- che il compenso annuo lordo spettante ai componenti dell'organo di revisione economico – finanziaria di questo Ente in base alla fascia demografica da 1000 a 1999, è pari ad € 4.150,00;

- dell'applicabilità della maggiorazione fino al 10% prevista dall'art. 1, comma 1, lett. A) del Decreto interministeriale del 21/12/2018, in quanto la spesa corrente annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo regolarmente approvato (2022-2024) dell'Ente, giusta deliberazione consiliare n. 06 del 09.02.2023, quantificata in € 3.150.187,65, è superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella b), allegata al suddetto Decreto, che per i Comuni da 1000 a 1999 abitanti, tra cui rientra questo Ente, è di € 930,00;
- dell'applicabilità della maggiorazione fino al 10% prevista dall'art. 1, comma 1, lett.b) del Decreto interministeriale del 21/12/2018, in quanto la spesa per investimenti annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo regolarmente approvato (2022-2024) dell'Ente, giusta deliberazione consiliare n. 06 del 09.02.2023, quantificata in € 5.691.934,07, è superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella C), allegata al suddetto Decreto, che per i Comuni da 500 a 999 abitanti tra cui rientra questo Ente, è di € 350,00;
- dell'applicazione dei contributi previdenziali e dell'IVA dovuti per legge entrambi a carico dell'Ente;
- che non trova più applicazione, stante la mancata reiterazione della disposizione contenuta nell'art. 6, comma 3 del d.l. n. 78/2010 e s.m.i., la decurtazione del 10% del compenso prevista (anche) per i revisori dei conti;
- per cui il limite massimo del compenso spettante all'organo di revisione economico finanziaria, per la classe demografica cui appartiene questo Ente, al netto di IVA e cassa previdenza e comprensivo delle possibili maggiorazioni previste, è determinabile in € 4.980,00;

RITENUTO in ogni caso che, in adesione a più recenti statuizioni del giudice contabile, nell'interpretazione sistematica del nuovo impianto normativo, la fissazione di un limite massimo che non si accompagni ad una simmetrica fissazione di un limite minimo rischia di non apparire più coerente con il nuovo sistema di nomina basato sul sorteggio, posto che, l'incongrua fissazione di un compenso rispetto all'impegno professionale richiesto potrebbe condurre l'Ente a disattendere di fatto gli obiettivi e ad indurre i professionisti sorteggiati ad una rinuncia all'incarico a fronte del rischio di incorrere in responsabilità non compatibili con la remunerazione percepita;

VISTO l'atto di orientamento dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali del 13/07/2017 reso ai sensi dell'art. 154, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e concernente i criteri di individuazione dei limiti minimi nella determinazione del compenso dei revisori degli enti locali, secondo il quale:

- la commisurazione del compenso base annuo lordo, da intendersi come imponibile ai fini IRPEF, spettante ad ogni componente degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali al sistema delle fasce demografiche come attuato dal DM 20 maggio 2005 (oggi. DM 21 dicembre 2018, ndr), vuole individuare non solo il limite massimo del compenso, ma anche il limite minimo che può ritenersi coincidente con il limite massimo della fascia demografica immediatamente inferiore;
- risponde a criteri di adeguatezza, sufficienza, congruità e rispetto del decoro della professione, l'attribuzione del compenso compreso tra il limite massimo della classe demografica di appartenenza dell'ente ed il limite massimo della classe immediatamente inferiore da considerare anche ai fini delle eventuali maggiorazioni previste dalla legge;

VERIFICATO che per la classe demografica immediatamente inferiore il compenso massimo, senza tener conto delle maggiorazioni previste dall'art. 1, comma 1 del DM 21 dicembre 2018, ammonterebbe ad € 3.180,00;

DATO ATTO, pertanto, che la misura del compenso da stabilire non può, comunque, essere inferiore ad € 3.180,00 e non può superare la somma di € 4.980,00;

RITENUTO opportuno prendere atto della proposta formulata per le vie brevi dall'Amministrazione

Comunale, a tal fine, la quale suggerisce al Consiglio Comunale dell'Ente di fissare un compenso annuo che viene ritenuto congruo nella misura di €4.500,00 oltre oneri di legge, ferma restando l'autonomia organizzativa e deliberativa del consiglio comunale di poter stabilire una diversa misura del compenso che, tuttavia, non può superare gli indicati limiti massimi stabiliti dal DM 21.12.2018 in € 4.980,00 e, stando al richiamato indirizzo ermeneutico dell'Osservatorio di cui all'art. 154, comma 2 del Tuel, non può essere inferiore ad € 3.180,00 ;

RITENUTA congrua la misura del compenso proposto tenuto conto:

- che l'Ente non ha partecipazioni societarie rilevanti per cui non si redige il bilancio consolidato e non si svolgono controlli di particolare complessità sulle partecipate;

RILEVATO, altresì, che ai componenti dell'Organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente:

- se aventi la propria residenza al di fuori del Comune ove ha sede l'Ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, nel limite massimo pari al 50% del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi;

- ove ciò si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'ente;

RITENUTO di dovere indicare, quale criterio per il rimborso delle spese di viaggio, nel caso di revisore residente fuori dal territorio comunale, una indennità chilometrica nella misura di 1/5 del costo del carburante utilizzato per raggiungere dalla propria residenza la sede dell'Ente, oltre al costo del pedaggio autostradale, il tutto nel limite massimo pari al 50% del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi;

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 3 del 17/03/2016, sostituito dall'art. 6 della L.R. n. 17 dell'11/08/2016 e integrato dall'art. 39, comma 1 della L.R. n. 16 dell'11/08/2017;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- l'art. 6 della L.R. n. 17/2016, come modificato dall'art. 39 della L.R. n. 16/2017;
- il vigente regolamento di contabilità;
- l' Ord.Amm.vo EE.LL. vigente in Sicilia;
- il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

PROPONE

Per i motivi indicati in narrativa che qui si intendono richiamati

1.**DI PROCEDERE** alla nomina del Revisore Unico dei Conti del Comune di Pagliara per il triennio 2023/2026, tramite sorteggio pubblico, ai sensi del comma 3 dell'articolo 10 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016, tra coloro che hanno manifestato idonea disponibilità a ricoprire l'incarico di Revisore ed i cui nominativi risultano dall'elenco allegato alla presente "Allegato A";

2. **DI DARE ATTO** che, tenuto conto che la legge regionale nulla dice in merito a tale punto, si procederà, al sorteggio di n. 9 nominativi tra i professionisti inseriti nel suddetto elenco di cui al punto precedente, con la precisazione che il primo sorteggiato sarà considerato quale soggetto estratto a cui conferire l'incarico e che gli ulteriori 8 nominativi, saranno considerati quali sostituti da interpellare nell'ordine di estrazione in caso di rinuncia o mancanza dei requisiti del primo nominativo estratto;

3.**DI DARE ATTO** che, conformemente all'avviso pubblico di cui alla determina R.G.n 134, i nominativi estratti verranno sottoposti a verifica delle dichiarazioni rese nella domanda;

4. **DI DARE ATTO** che il Revisore Unico dei Conti resterà in carica per tre anni a decorrere dalla data di esecutività della deliberazione di nomina;

5. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Ministero dell'Interno del 21.12.2018, il compenso annuo lordo non può superare le soglie massime, di cui alla tabella "A" allegata al predetto decreto;

6. **DI STABILIRE**, in relazione alla fascia demografica ed alla situazione finanziaria di questo Comune, il compenso annuo complessivo di € 4.500,00 oltre IVA e CPA;

7. **DI PRECISARE** che, per procedere al rimborso delle spese di viaggio, il professionista dovrà dichiarare all'inizio dell'incarico, l'indirizzo della propria residenza, e dovrà comunicare, nel corso dell'incarico le eventuali variazioni della stessa;

8. **DI PREVEDERE**, altresì, per il Revisore Unico dei Conti, il rimborso delle spese di viaggio e di vitto, effettivamente sostenute per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'Ente, per lo svolgimento delle proprie funzioni che, in ogni caso, non può essere, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 241 del D. Lgs. 267/2000, superiore al 50% del compenso annuo attribuito agli stessi al netto degli oneri fiscali e contributivi;

9. **DI DETERMINARE** le spese di viaggio in misura pari:

a) Al costo del biglietto di seconda classe in caso di trasporto ferroviario;

b) In ragione di un quinto del costo di un litro di carburante per ogni chilometro percorso, in caso di utilizzo del mezzo proprio, oltre il pedaggio autostradale;

10. **DI DETERMINARE** le spese di vitto ed alloggio in misura pari a quelle spettanti agli Assessori dell'Ente Locale;

11. **DI DELEGARE** ad apposita determinazione del Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, l'assunzione dei relativi impegni di spesa a valere sugli stanziamenti del bilancio triennale 2023 – 2026, tenuto conto della cifra stimata per il rimborso delle spese di viaggio in base alle indicazioni contenute nel presente atto;

12. **DI COMUNICARE**, ad avvenuta accettazione dell'incarico, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del Decreto Legislativo 267 del 18 agosto 2000, il nominativo del Revisore Unico dei Conti, al Tesoriere Comunale;

13. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, c. 4 del D.lgs. n. 267/2000.

Paghiara li 12.10.2023

IL PROPONENTE

AVV. SEBASTIANO GUGLIOTTA

"Firma autografa sostituita a

mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DLGS 39/93"



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
f.to (LAGANA FRANCESCO)

Il Segretario Comunale
f.to (DOT. SSA PIRRI GIUSEPPA MARIA)



Il Consigliere Anziano
f.to (CARNEVALE ELENA MARIA)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata il 20-10-2023 all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, ed è rimasta 15 giorni consecutivi dal 20-10-2023 al 04-11-2023

Dalla Residenza Comunale lì _____

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 2 DELLA L.R.
03.12.1991, N. 44.

Lì 17.10.2023



Il Segretario Comunale
f.to (DOT. SSA PIRRI GIUSEPPA MARIA)